



## CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

### Scuola Primaria

Ai sensi del Decreto Legislativo 62/2017, nonché della CM 1865 del 10/10/2017, l'ammissione alla classe successiva della scuola primaria o alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. **Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione**, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. **La decisione è assunta all'unanimità.** Di seguito i criteri di non ammissione alla classe successiva deliberati dal Collegio Docenti: **la scuola primaria tiene in considerazione la valutazione pari a 5 come "non sufficiente" solo se riferita al criterio di non ammissione alla classe successiva e solo in presenza dei seguenti elementi:**

- 1) Richiesta motiva, scritta, da parte del genitore o di chi ne esercita la patria potestà;
- 2) Presa in carico della richiesta del genitore da parte dell'intero Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico, in sede di scrutinio finale;

La non ammissione è deliberata **all'unanimità dai Docenti di Classe** che, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, nel rispetto del suo pieno sviluppo educativo e didattico, ritiene necessario predisporre tempi più lunghi e distesi per il raggiungimento delle competenze necessarie all'ammissione alla classe successiva.